
RICONOSCIMENTO AL PRIMARIO DI MALATTIE INFETTIVE

Il premio ad Anselmo «Vicino a chi soffre»

SAVONA

Due i riconoscimenti ai cittadini illustri che si sono distinti nella vita della comunità locale, consegnati dall'associazione "A Campanassa" durante la cerimonia del Confuoco ieri in Comune. Per il 2021, a ricevere la pergamena di ringraziamento che non era stata assegnata a causa dell'emergenza sanitaria, è stato Marco Anselmo, primario del reparto di malattie infettive dell'ospedale san Paolo che ha rappresentato un punto di

riferimento per la città nella lotta al coronavirus. Il primario, prossimo alla pensione, è da anni in prima linea anche per lo studio di malattie come le epatiti e l'Aids, è stato salutato dal pubblico con lunghi applausi di gratitudine.

«Sono orgoglioso di aver speso a Savona tutta la mia attività professionale – ha commentato Anselmo, che dal prossimo anno andrà in pensione e si dedicherà a progetti di assistenza in Africa – ho aspettato ad andare via affinché la situazione si calmasse

almeno dal punto di vista pandemico, non dobbiamo abbassare la guardia, anche se abbiamo superato il periodo più critico, ma il mio pensiero sarà sempre accanto a chi soffre e ai colleghi che continuano ad accogliere pazienti di qualsiasi tipo».

Per il riconoscimento del 2022 è stato designato Luciano Ocelli, artista savonese, decoratore di vari edifici sul territorio, insegnante e amico quarantennale della Campanassa. «Questo riconoscimento mi imbarazza e mi commuove - ha raccontato - spero di avere le energie per continuare a collaborare con l'associazione, presenza importante per la cultura savonese e per l'amicizia che si crea tra i cittadini che vi dedicano la vita». —

M.O.